TERAMO: LANCIANO TELEFONINI IN CARCERE. FERMATI DALLA POLIZIA PENITENZIARIA

23 Maggio 2025



TERAMO – Hanno lanciato alcuni pacchetti nell'intercinta del carcere e sono scappati, ma non sono sfuggiti all'attenzione di alcuni poliziotti penitenziari che li hanno fermati. E una volta rinvenuti i pacchi che avevo lanciato, è scattato il fermo dei due.

A dare la notizia è il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria per voce del segretario provinciale Giuseppe Pallini

"Ieri, nel primo pomeriggio, Agenti di rientro per un servizio esterno, notano due individui scavalcare la recinzione della zona demaniale dell'istituto e darsi alla fuga a gambe levate. Il personale, con prontezza di spirito e pensando potesse trattarsi di detenuti evasi, inseguivano i due, bloccandoli e accompagnandoli in carcere per i controlli. Una volta esperiti i controlli di rito e visionate le immagini del sistema di video sorveglianza interna, si scopriva che i due, poco prima, avevano lanciato all'interno del muro di cinta numerosi pacchetti. Una volta aperti, sono stati rinvenuti sei telefoni cellulari con altrettanti carica batteria. I due, dopo la comunicazione all'autorità giudiziaria, venivano posti a fermo di polizia giudiziaria".

"Nonostante la gravissima carenza di personale e il gravissimo sovraffollamento carcerario", prosegue il sindacalista, "il personale di Polizia Penitenziaria non arretra di un millimetro nella lotta alla criminalità. Il SAPPE si compiace con il Reparto di Polizia Penitenziaria per l'altissima professionalità dimostrata e auspica che gli organi competenti riconosca loro un riconoscimento premiale più che meritato".

"Sembra quasi un discorso rotto: telefonini e droga trovati dalla Polizia Penitenziaria all'interno di un carcere della Nazione": anche Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, sollecita urgenti e rapidi interventi a favore del personale in servizio nella Casa circondariale di Teramo, ricordando che "nel triennio 2022/2024 sono stati sequestrati dalla Polizia Penitenziaria, nelle carceri italiane, circa 5.000 telefonini (4.931, per la precisione). Servono fatti concreti, nello specifico, senza però dimenticare che sulla questione detentiva minorile va fatta una riflessione più

approfondita, che porti a non avere più maggiorenni tra i detenuti. Non possiamo più permetterci che episodi di questo tipo diventino la norma. La sicurezza degli operatori, dei detenuti e dell’intera comunità è a rischio”. nazionale del SAPPE.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli